

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Medicina dell'Ospedale di Mirano - Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) di Medicina dell'Ospedale di Mirano.
Principali relazioni operative	Gerarchicamente superiori: Direzione del Dipartimento di afferenza, Direzione Medica dell'Ospedale, Direttore della funzione ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale. Relazioni trasversali: Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nei Dipartimenti strutturale e funzionale di afferenza e Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Distretti Socio-Sanitari.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Medicina dell'Ospedale di Mirano è una struttura complessa che garantisce attività di ricovero, prestazioni in urgenza, ed in generale fornisce adeguata risposta ai problemi di salute delle persone che vi afferiscono. Per l'attività di ricovero, l'accettazione dei pazienti è articolata in integrazione con le altre Unità Operative Aziendali, nel rispetto della competenza e dei livelli assistenziali. Dati dell'U.O.C. Medicina (riferiti all'anno 2022): Ricoveri ordinari: 1318, di cui 1239 da Pronto Soccorso Posti letto: 55 Prestazioni per esterni: 5.153 Prestazioni per esterni attività di Reumatologia all'interno della Medicina: 1.250 Prestazioni richieste da Pronto Soccorso: 680 L'area medica dello stesso ospedale include le Unità Operative di Neurologia, Cardiologia, Oncologia. Il Presidio Ospedaliero include anche l'ospedale di Dolo, le cui U.O. di area medica sono: Medicina, Geriatria, Nefrologia, Pneumologia. La missione del Reparto è di accogliere non solo quanti vengono ricoverati tramite Pronto Soccorso, ma anche essere di supporto alle Terapie Intensive ed alle specialità mediche e chirurgiche nella gestione dei pazienti complessi, i quali costituiscono la quota più rilevante dei degenti, provenienti talvolta da reparti ad alta specializzazione di tutta l'azienda ULSS 3.

	<p>Viene inoltre profuso il massimo impegno da parte di tutta l'equipe medica ed infermieristica per le problematiche relazionali ed umane per fornire non solo una risposta di medicina e di assistenza basate sulle evidenze scientifiche, ma anche un conforto ed un aiuto nella presa in carico a 360 gradi, considerando anche gli aspetti assistenziale e sociale.</p>
--	--

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento. • Gestire il budget, specialmente tramite tecniche di budgeting appropriate, e promuovere il lavoro per il perseguimento degli obiettivi stabiliti, adeguatamente progettati secondo le indicazioni aziendali. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Gestire le risorse umane con tecniche appropriate, anche nell'ambito del budget di competenza; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali, comportamenti relazionali e comportamenti organizzativi, assegnando adeguatamente i compiti. La direzione delle risorse umane include la capacità gestionale nelle aree emozionale, motivazionale, relazionale e nella risoluzione dei conflitti. • Lavorare in squadra e promuovere un clima collaborativo e di integrazione, anche in fase di organizzazione, per la partecipazione attiva dei colleghi in un contesto multidisciplinare, inclusi il personale tecnico e di comparto.

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve promuovere ed instillare comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati, nell'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
<p><i>Governo Clinico</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore, tenendo in considerazione i processi di feedback. • Il Direttore deve progettare e realizzare percorsi assistenziali secondo i principi di efficacia, efficienza e appropriatezza. Essi devono essere coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale, ed integrarsi nella rete di strutture e professionisti aziendali e territoriali, al fine di garantire la continuità dell'assistenza. • Il Direttore deve garantire i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, promuovendo la cultura del rischio. Ciò si realizza attuando il monitoraggio degli eventi avversi, adottando le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico. • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna e interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. • Il Direttore deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
<p><i>Pratica clinica e gestionale specifica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, sia nella diagnosi e trattamento che negli aspetti organizzativo-gestionali. • Il Direttore deve avere esperienza nella predisposizione e realizzazione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali dei pazienti affetti dalle principali patologie di ambito medico (cardiologico, gastroenterologico, pneumologico, nefrologico, ecc.) finalizzati alla presa in carico e al trattamento appropriato assicurando continuità assistenziale, equità di fruizione, facilitazione all'accesso e uniformità di trattamento nella logica di consolidamento ed implementazione di PDTA specifici per patologia. • Il Direttore deve avere esperienza nel trattamento di pazienti complessi, fragili, poli-patologici in molteplici condizioni, con

	<p>particolare riferimento anche alla capacità di supervisione, gestione e/o consulenza del paziente in Osservazione Breve Intensiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve possedere consolidata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione di strutture semplici o complesse, da cui scaturiscano le capacità di pianificazione ed organizzazione necessarie alla corretta gestione delle attività di reparto, delle liste d'attesa e dell'attività specialistica ambulatoriale, con conseguente ottimizzazione delle risorse. • Il Direttore deve possedere comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito della gestione degli aspetti igienico-sanitari. In tale contesto, deve aver sviluppato esperienza e competenze nella gestione delle infezioni correlate all'assistenza, nel contrasto all'antibiotico-resistenza, nell'arresto della diffusione di agenti infettivi all'interno della struttura. • Il Direttore deve possedere conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento e programmazione dell'attività di integrazione assistenziale con i servizi domiciliari e sociali territoriali, nonché con le strutture territoriali di cure intermedie.
<p><i>Aggiornamento e attività scientifiche, didattiche e formative</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve conoscere ed applicare i più recenti progressi della medicina, secondo i principi della Evidence Based Medicine. Sulla base di questi, mantiene l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigila sulla loro applicazione, riconoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale. • Il Direttore deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili, nonché le novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili. • Il Direttore deve essere competente nell'organizzare l'attività formativa e di aggiornamento del personale.